



COMUNE DI VOBARNO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 57 DEL 18/05/2020

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI VOBARNO UNITAMENTE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

L'anno **duemilaventi**, addì **diciotto** del mese di **Maggio** con inizio alle ore **16:00**, si è riunita la Giunta Comunale mediante videocollegamento telematico a distanza, nell'ambito delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il Segretario comunale certifica la presenza e l'identità dei partecipanti alla seduta in remoto come segue:

		Presente	Assente
PAVONI PAOLO	Sindaco	SI	
FOSSATI MAURIZIA	Vice Sindaco	SI	
ZANONI CLAUDIO	Assessore	SI	
BUFFOLI CLAUDIA	Assessore	SI	
ANDREOLI ILARIO	Assessore	SI	

Il Presidente, essendo legale il numero dei presenti dichiara aperta la seduta

Partecipa il Segretario Comunale Romanello dott.ssa Laura

Presiede Sindaco Sig. Pavoni Paolo

LA GIUNTA COMUNALE

Viste:

- le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata di cui al Piano di Governo del Territorio approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 07.05.2010;
- la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. 35 del 01.09.2010;
- la delibera del Consiglio Comunale. n. 43 del 17.10.2011 di approvazione delle rettifiche al Piano di Governo del Territorio Vigente ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della L.R. 12/2005 e s.m.i. pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. 52 del 28.12.2011;
- la delibera del Consiglio Comunale. n. 2 del 27.02.2012 di approvazione delle rettifiche al Piano di Governo del Territorio Vigente ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della L.R. 12/2005 e s.m.i. pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. 12 del 21.03.2012;
- la delibera del Consiglio Comunale. n. 64 del 16.12.2013 di approvazione 1^ Variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio Vigente ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i. pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. 8 del 19.02.2014;
- l'avviso sul BURL n. 21 in data 21.05.2014 di deposito atti ed elaborati delle rettifiche al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT), ai sensi del comma 14 bis dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- l'avviso sul BURL n. 10 in data 06.03.2019 di deposito atti ed elaborati delle rettifiche al piano dei servizi del vigente piano di governo del territorio (PGT), ai sensi del comma 14 bis dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- l'avviso sul BURL n. 51 in data 18.12.2019 di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi del comma 14 bis dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

Considerato che:

- Regione Lombardia con D.C.R. n°411 del 19/12/2018 ha approvato l'aggiornamento del P.T.R. che costituisce il primo adempimento per l'attuazione della L.R. n°31 del 28/11/2014 in materia di riduzione del consumo di suolo;
- Regione Lombardia ha approvato con propria legge n° 18 del 26/11/2019 norme sulla rigenerazione urbana con modifiche ed integrazioni alla L.R. n°12/2005 e n°31/2014;

Attesa la necessità di esprimere atto di indirizzo al fine di adeguare la disciplina urbanistica del PGT alle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale rivedendo alcune scelte strategiche relative alle previsioni del Documento di Piano del Piano delle Regole e del Piano dei servizi;

Ritenuto pertanto, di attivare il procedimento di integrale revisione del vigente PGT al fine di:

- a) contenere il consumo del suolo e favorire la riqualificazione delle aree dismesse;
- b) preservare il suolo non urbanizzato a favore della sostenibilità ambientale delle scelte attraverso la conservazione e valorizzazione dei paesaggi, delle risorse agricole e della rete ecologica, in linea con le indicazioni della Regione Lombardia sulle limitazioni del consumo di suolo;
- c) Ridefinire la dotazione dei servizi esistenti;
- d) Privilegiare le nuove edificazioni in recupero delle aree dismesse;
- e) rispondere esigenze di carattere urbanistico sopravvenute successivamente all'entrata in vigore dello strumento urbanistico vigente senza incremento del peso insediativo;
- f) adeguare le previsioni urbanistiche al sistema normativo della L.R. 12/2005, così come modificata dalla L.R. 31/2014 operando una significativa semplificazione dei processi attuativi che permetta l'avvio di processi di rigenerazione urbana e territoriale e di contenimento del consumo di suolo;
- g) dare piena attuazione al nuovo regolamento Edilizio comunale, in fase di redazione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale Area Urbanistica/Ambiente;
- h) recepire il redando regolamento sull'invarianza idraulica ai sensi del Regolamento Regionale n°7/2017;
- i) recepire le norme previste nella microzonazione sismica comunale;

- j) recepire la revisione generale dello studio geologico comunale, comprensivo delle varianti al Reticolo Idrico Minore ed al recepimento delle norme di cui al PGRA di Regione Lombardia;
- k) recepire la Rete Ecologica Comunale (REC);
- l) efficientare l'apparato normativo del PGT vigente, al fine di agevolare le procedure di attuazione del Piano medesimo;

Vista la L.R. n. 31/2014 in cui si afferma che – durante il periodo transitorio di adeguamento dei Piani Sovraordinati alla L.R. stessa – i Comuni possano approvare varianti generali o parziali del documento di piano e piani attuativi in variante al documento di piano, ferma restando la necessità di assicurare un consumo di suolo non superiore a zero;

Preso atto che, tale soglia zero non sarà tuttavia più attuabile a seguito dell'entrata in vigore del redigendo P.T.C.P. di Brescia, che, in coerenza con i dettami della L.R. 31/2014 citata, conterrà le soglie di riduzione del consumo di suolo non attuato, in termini di previsioni urbanistiche, da recepirsi obbligatoriamente alla prima variante urbanistica utile. Il vigente P.T.R. specifica già ora che tali riduzioni riguarderanno non solo le previsioni degli Ambiti di trasformazione del Documento di Piano, ma anche aree di completamento del Piano delle Regole;

Ritenuto pertanto opportuna l'attivazione del procedimento di integrale revisione del vigente PGT; Dato atto che il comma 2 dell'articolo 13 della Legge Regionale 11/3/2005 n. 12, stabilisce, altresì, che: "Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, (ivi comprese le varianti agli atti costituenti il PGT, ai sensi del richiamato comma 13) il Comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il Comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione";

Considerato altresì,

- che sulla base della complessità del procedimento, anche al fine di favorire una pianificazione partecipata si ritiene di stabilire, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 della L.R. 11/3/2005 n. 12, un termine di 30 giorni per la presentazione di suggerimenti e proposte, da parte dei soggetti interessati;
- che in relazione ai contenuti, la Variante al vigente PGT deve essere accompagnata anche dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica - VAS così come disposto dall'art. 4 comma 2-bis della L.R. 12/2005 e s. m. i.; Visti: - la L.R. n. 12/2005; - la L.R. n. 31/2014; - la LR n. 18/2019 - il D.lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. i. avente a oggetto: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Acquisiti gli allegati:

- parere favorevole sulla proposta di deliberazione, espresso sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal responsabile del servizio urbanistico Bianco geom. Luca e della responsabile dei servizi finanziari, dott.ssa Elisabetta Iacono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- parere favorevole, espresso dal responsabile del servizio urbanistico Bianco geom. Luca, di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa verificate in sede di formazione del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione favorevole espressa all'unanimità dai presenti in forma palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Di dare avvio al procedimento di variante degli atti costitutivi il Piano del Governo del Territorio del comune di Vobarno (Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi) così come previsto dall'art. 13, comma 13, della L.R. 12/2005 s. m. i.

2. Di avviare contestualmente il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 s. m. i - Testo unico ambientale, della L.R. 12/2005, della D.C.R. 13 marzo 2007 n. 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con D.G.R. 27/12/2007 n. 8/6420 modificati ed integrati con D.G.R. 30/12/2009 n. 8/10971 – D.G.R. 10/11/2010 n. 9/761 – D.G.R. 25/7/2012 n. 9/3826.
3. Di dare atto delle seguenti designazioni:
 - Di prendere atto che il Soggetto Proponente è l'Amministrazione comunale di Vobarno nella persona del Sindaco pro-tempore, Paolo Pavoni;
 - Di individuare come Autorità Procedente: Geom. Luca Bianco, Responsabile dell'Area Urbanistica/ Ambiente del Comune di Vobarno;
 - Di individuare come Autorità Competente per Valutazione Ambientale Strategia dotata di necessaria autonomia decisionale di adozione per il procedimento in oggetto: Geom. Fausta Salvini, Istruttore Tecnico presso l'Area Urbanistica/ Ambiente del Comune di Vobarno;
4. Di disporre la pubblicazione dell'avvio del procedimento di variante con le seguenti modalità:
 - pubblicazione su un quotidiano a diffusione locale;
 - affissione all'albo pretorio on line;
 - pubblicazione sul sito internet comunale;
 - affissione di manifesti.
5. Di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale, Enti territorialmente interessati e settori del pubblico i seguenti soggetti:
 - a) Soggetti competenti in materia ambientale:
 - A.R.P.A. Lombardia Dipartimento di Brescia;
 - A.T.S. di Brescia;
 - Direzione regionale per i beni Archeologici, Belle Arti e Paesaggio della Lombardia, per le Province di Bergamo e Brescia;
 - b) Enti territorialmente interessati:
 - S.T.E.R. della Regione Lombardia;
 - ERSAF Regione Lombardia;
 - Comunità Montana di Valle Sabbia;
 - Comuni di Capovalle, Gargnano, Toscolano Maderno, Gardone Riviera, Salò, Roè Volciano, Villanuova SC, Sabbio Chiese, Treviso Bresciano e Provaglio Vs;
 - Autorità di bacino del Fiume Po;
 - Consorzio dei Comuni del B.I.M. del fiume Sarca, Mincio e Garda;
 - A2A reti- gas – ciclo idrico;
 - Unareti;
 - Telecom;
 - Sae;
 - Terna S.p.A.;
 - c) Soggetti quali settori del pubblico interessati: i Cittadini di Vobarno e le associazioni, persone giuridiche, organizzazioni o gruppi di tali persone, le organizzazioni sindacali, le associazioni e le organizzazioni che promuovono la protezione ambientale, le persone fisiche e/o giuridiche che subiscono o possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che hanno un interesse in tali procedure;
6. Di procedere alla pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento di cui sopra, allegato alla presente deliberazione, all'Albo pretorio del Comune, sul sito web SIVAS, sul sito internet comunale e presso le bacheche comunali;
7. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di espletare tutte le procedure connesse e conseguenti al perfezionamento della presente deliberazione;

SUCCESSIVAMENTE

la Giunta Comunale, stante l'assoluta urgenza di provvedere ai necessari adempimenti procedurali, previa distinta e separata votazione favorevole e unanime, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s. m. i.

Letto confermato e sottoscritto,

SINDACO
Pavoni Paolo

(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Romanello dott.ssa Laura

(Sottoscrizione apposta digitalmente)